



FONDAZIONE
VITTORIO
OCCORSIO

Nell'ambito del

**FESTIVAL della
SICUREZZA**



II EDIZIONE

SICUREZZA INTERNAZIONALE




18-19
SETTEMBRE
2026


CAGLIARI

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna
Sala Executive, Molo Ichnusa

Con il sostegno di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Fondazione
di Sardegna

Con la media partnership di

Gruppo
L'UNIONE SARDA



SICUREZZA INTERNAZIONALE

**FESTIVAL della
SICUREZZA** 
II EDIZIONE

Il Festival della Sicurezza, promosso dalla Fondazione Vittorio Occorsio ETS e giunto nel 2026 alla sua seconda edizione, rappresenta un'iniziativa dedicata all'analisi delle principali trasformazioni della sicurezza contemporanea, favorendo il confronto strutturato tra istituzioni, mondo accademico, industria strategica e società civile.

L'edizione di quest'anno è dedicata al tema della sicurezza internazionale in un contesto globale caratterizzato da crescente instabilità geopolitica, intensificazione della competizione tra potenze e progressiva trasformazione delle forme di conflitto. Le crisi regionali, l'evoluzione delle minacce ibride – incluse quelle di natura cibernetica e informativa – e il crescente rilievo delle infrastrutture critiche e delle tecnologie avanzate contribuiscono a ridefinire in profondità gli equilibri della sicurezza globale.

In tale quadro, la sicurezza internazionale richiede un approccio analitico integrato, capace di cogliere l'interazione tra aree di crisi, nuove modalità di confronto tra attori statali e non statali e la centralità delle dimensioni tecnologica, economica ed energetica.

Particolare attenzione sarà dedicata al ruolo delle catene di approvvigionamento, alla resilienza delle infrastrutture strategiche e alla protezione dei domini emergenti, con specifico riferimento allo spazio cibernetico e alle tecnologie *dual use*.

Attraverso il contributo di esperti di geopolitica e rappresentanti delle istituzioni, della difesa e dell'industria, il Festival intende approfondire tre direttrici principali:

- l'evoluzione delle aree di crisi di rilevanza strategica
- le nuove forme di conflitto ibrido
- il ruolo crescente delle infrastrutture strategiche e del dominio tecnologico nella competizione internazionale.

Il Festival si propone inoltre di contribuire all'elaborazione di raccomandazioni di policy e di rafforzare il coordinamento tra livello nazionale, europeo e transatlantico, promuovendo un dialogo qualificato tra decisori pubblici, comunità scientifica e settore privato.

Organizzato a Cagliari, crocevia strategico del Mediterraneo e piattaforma naturale di connessione tra Europa, Africa e Medio Oriente, il Festival si configura come uno spazio di riflessione avanzata sulle trasformazioni della sicurezza internazionale e sulle implicazioni per il posizionamento dell'Italia nel contesto globale.

**Giorno 1 – venerdì 18 settembre**

9:30 – 9:45

REGISTRAZIONE E ACCOGLIENZA

9:45 – 10:30

SALUTI

- Massimo Zedda** Sindaco di Cagliari
- Luigi Patronaggio** Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Cagliari
- Giovanni Salvi** Presidente del Comitato Scientifico FVO
- Vittorio Occorsio** Co-fondatore FVO

10:30 – 10:45

INTRODUZIONE AL FESTIVAL

Gen. Luciano Carta
Senior Special Advisor FVO

10:45 – 12:30

PANEL 1**Confini della sicurezza: crisi internazionali, competizione strategica e criminalità organizzata**

Il panel analizza le principali aree di crisi internazionale – Russia-Ucraina, Medio Oriente e Indo-Pacifico – e il loro impatto sugli equilibri geopolitici, strategici ed economici globali, con particolare attenzione al ruolo delle tecnologie avanzate, delle infrastrutture critiche e della competizione strategica nei nuovi scenari di sicurezza. In questo quadro si esamina l'evoluzione delle mafie e delle altre associazioni criminali, anche straniere, che in conflitti, rotte illecite e sfruttamento delle infrastrutture digitali trovano nuovi spazi di infiltrazione economica e di potere, fino a configurarsi come attori strategici transnazionali.

- Luigi Di Maio** Rappresentante Speciale dell'Unione Europea per la regione del Golfo, già Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (CONTRIBUTO VIDEO)
- Gianni Caravelli** Direttore AISE (Agenzia Informazioni e Sicurezza Esterna)
- Lorenzo Guerini** Presidente COPASIR (Comitato per la Sicurezza della Repubblica), già Ministro della Difesa
- Antonio Ardituro** Sostituto Procuratore Nazionale presso la Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo
- Chiara Colosimo** Presidente della Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno delle mafie e sulle altre associazioni criminali, anche straniere
- Francesca Ippolito** Professore di Diritto internazionale presso Università degli Studi di Cagliari

modera
Simona De Francisci
Condirettrice di Videolina

12:30 - 13:30

LUNCH E NETWORKING

13:30 - 15:00

PANEL 2

L'industria della difesa e le infrastrutture strategiche: verso nuovi modelli di resilienza

Il panel intende approfondire il ruolo dell'industria strategica, delle infrastrutture critiche e delle tecnologie avanzate nei nuovi scenari della sicurezza internazionale, analizzando le trasformazioni delle filiere della difesa, la resilienza dei sistemi essenziali e l'impatto della competizione geopolitica sulle capacità industriali e tecnologiche europee.

Emilio Gisoni

Amministratore delegato Defence Tech

Emanuela Trentin

CEO di Veolia Italia

Alessandro Ercolani

CEO di Rheinmetall Italia S.p.A.

Andrea Campora

Managing Director della Divisione Cyber & Security Solutions di Leonardo S.p.A.

Roberta Pinotti

Presidente Fondazione del Polo Nazionale della Dimensione Subacquea, già Ministro della Difesa della Repubblica Italiana

Gianluca Di Feo

Giornalista di La Repubblica

modera

Giulio Gambino

Direttore presso The Post Internazionale

15:00 - 16:30

PANEL 3

Le guerre ibride: protagonisti e contenuti

Il panel intende approfondire l'evoluzione delle forme di conflitto, sempre più caratterizzate dall'integrazione tra dimensione militare, tecnologica e informativa. Particolare attenzione è dedicata alle minacce ibride, agli attacchi alle infrastrutture critiche, alle sfide per l'informazione e al ruolo crescente del dominio sottomarino e cibernetico nei nuovi scenari della sicurezza internazionale.

Ivano Gabrielli

Direttore del Servizio Polizia Postale e per la Sicurezza Cibernetica

Leandro Cuzzocrea

Vicedirettore Generale del Dipartimento delle Informazioni per la Sicurezza

Antonio De Vita

Chief Security Officer di Intesa Sanpaolo

Claudio Antonelli

Vicedirettore di 24OreNextMed, Sole 24 Ore

Paolo Messa

Nonresident Senior Fellow, Atlantic Council

modera

Giuseppe Deiana

Caporedattore presso L'Unione Sarda



Giorno 2 – sabato 19 settembre

9:30 – 11:00

Sessione plenaria **Formazione, etica e leadership nelle istituzioni della sicurezza**

La sessione intende approfondire il tema della formazione del personale impegnato nei contesti di sicurezza internazionale, con particolare riferimento alla dimensione etica, valoriale e alla responsabilità delle istituzioni. Al centro la necessità che la preparazione delle nuove generazioni di operatori debba integrare non solo competenze tecniche e operative, ma anche principi, cultura istituzionale e capacità di leadership in contesti complessi.

Dialogo tra:

MONS.

Gian Franco Saba

Ordinario Militare per l'Italia

Luigi Zanda

già Capo della Segreteria e Portavoce del Presidente
Francesco Cossiga

modera

Giulio Gambino

Direttore presso The Post Internazionale